



«No a questa Ciclovía», il coordinamento interregionale torna alla carica

Non si ferma la mobilitazione del Coordinamento interregionale per la tutela del Garda (con la presenza anche di associazioni trentine e altogardesane) contro l'attuale progetto della Ciclovía e ovviamente anche del tratto che interessa la nostra provincia.

Per sabato prossimo 21 ottobre il coordinamento che raggruppa tutta una serie di soggetti e di associazioni

ambientaliste ha organizzato un incontro-dibattito a Palazzo Todeschini a Desenzano, dalle 9.30 alle 12.30. L'iniziativa prevede la presentazione dei vari progetti e la discussione sulle criticità dell'opera. Modera l'incontro Rossana Bettinelli, presidente di Italia Nostra di Brescia. Tra i relatori Paolo Ciresa («La Ciclovía del Garda: costi, sicurezza e alternative), la rivana Ma-

rina Bonometti («Il tratto trentino, una sfida temeraria»), Manuela Baldracchi («Il paesaggio sfregiato») e Alberta Cazzani («Il progetto esecutivo Sirmione-Gardone Riviera»). L'intero anello della Ciclovía (160 chilometri) dovrebbe costare da previsioni 344 milioni di euro ma - osserva il Coordinamento - i costi sono destinati a triplicare».